







Iallorenzi: "Gli Statuti di Vinci analizzati nella pubblicazione del dottor Paolo Santini – ha

affermato soddisfatta la vicesindaco - rappresentano un documento storico di notevole

importanza ed incrementano la conoscenza storico-culturale della Città. La ricerca storica

rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere il passato di una comunità, per

Via Cavour, 1-50129 Firenze

tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Michele Brancale

## CITTAMETROPOLITANA.FI.IT

Pagina

Foglio 2/2

riproducibile

nou

destinatario,

del

esclusivo

osn

Ritaglio stampa

comprenderne le origini e lo sviluppo, creando una prospettiva più ampia su ciò che è stata l'evoluzione nei secoli per arrivare al presente. Un ringraziamento doveroso all'autore per la ricerca e per lo studio approfondito e minuzioso effettuato che ritroviamo all'interno della pubblicazione". La grande attesa per la presentazione di queste importanti novità dunque sta per concludersi.

L'appuntamento è per sabato 18 novembre alle 10,30, Biblioteca Leonardiana, Vinci, ingresso libero.

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Chiara Frigenti, Ornella Guzzetti, Daniela Mencarelli, Antonello Serino

Ufficio Stampa della Città Metropolitana: Michele Brancale Loriana Curri, Chiara Frigenti, Ornella Guzzetti

e-mail

## Abstract del volume

Il volume propone l'edizione degli statuti di Vinci del 1418, il cui testo, finora inedito, è stato trascritto integralmente e corredato di un ricco apparato di note critiche e di saggi introduttivi; è preceduto da una presentazione di Vanna Arrighi, a lungo funzionaria del Ministero della Cultura e studiosa delle istituzioni medievali, alla quale seguono una breve storia generale di Vinci e un'articolata analisi diacronica sulla storia delle istituzioni locali fino all'approvazione dei suddetti statuti. La prima parte si chiude con un paragrafo dedicato alle cosiddette "suggestioni leonardiane negli statuti di Vinci", emerse sulla base del ritrovamento, all'interno del codice, di un documento inedito sottoscritto da un notaio. Lo studio approfondito del contenuto e un'accurata analisi del manoscritto nel suo complesso hanno consentito di restituire finalmente alle carte l'ordine originario di composizione, circostanza che ha permesso – fra le molte altre cose – di rintracciare, nell'esame delle "riforme" aggiunte successivamente alla stesura del testo iniziale, sorprendenti informazioni relative ad alcuni fatti accaduti fra il 1473 e il 1474, anni cruciali nella vita di Leonardo da Vinci. Nella seconda parte, incentrata sulla vita quotidiana a Vinci nel XV secolo, il volume ospita la trascrizione accuratamente commentata degli statuti, a sua volta preceduta da un indice delle rubriche che consente di ripercorrere agilmente la complessa struttura del corpus statutario.

## Nota biografica Paolo Santini

Paolo Santini (Empoli, 1972), laureato in Giurisprudenza all'Università di Firenze e diplomato presso la Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica dell'Archivio di Stato di Firenze, svolge la professione di archivista ed è autore di diversi volumi, fra i quali Il diritto penale in Toscana fra Età Moderna e Contemporanea (2007) e numerosi saggi sulla storia del territorio e delle istituzioni territoriali. Dal 2011 è direttore responsabile della rivista «Quaderni d'Archivio». Fa parte della redazione del «Bullettino Storico Empolese». Ha pubblicato come coautore Gli statuti di Pontorme del 1346 (2014) e Gli statuti di Monterappoli del 1393 (2019).

16/11/2023 11.44 Comune di Vinci

^ inizio pagina

